


Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige Ripartizione 28 Natura, paesaggio e sviluppo del territorio		Autonome Provinz Bozen-Südtirol Abteilung 28 Natur, Landschaft und Raumentwicklung
Comune di Terento	Gemeinde Terenten	
Norme di attuazione al piano urbanistico Adottate con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 06/04/2006 Approvate con delibera della Giunta Provinciale n. 3550 del 02/10/2006 Pubbligate sul Collettino Ufficiale della Regione n. 44 del 31/10/2006	Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan Beschlossen mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 10 vom 06.04.2006 Genehmigt mit Beschluss der Landesregierung Nr. 3550 vom 02.10.2006 Veröffentlicht im Amtsblatt der Region Nr. 44 vom 31.10.2005	
Legenda Annotazioni in caso di modifiche: DGP = delibera della Giunta provinciale BU = bollettino Ufficiale	Legende Anmerkungen bei Änderungen: LRB = Landesregierungsbeschluss AB = Amtsblatt	
INDICE DELLE NORME	INHALTSVERZEICHNIS	
Art. 1		
Applicazione del piano	Anwendung des Planes	
Art.2		
Opere di urbanizzazione primaria	Primäre Erschließungsanlagen	
Art. 3		
Piani attuativi	Durchführungspläne	
Art. 4		
Definizioni generali	Allgemeine Begriffsbestimmungen	
Art. 5		
Parcheggi e garage	Autoabstellplätze und Garagen	
Art. 6		
Strada provinciale	Landesstraße	
Art. 7		
Strada comunale	Gemeindestraße	
Art. 8		
Strada pedonale	Fußgängerweg	
Art. 9		

Parccheggio pubblico	Öffentlicher Parkplatz
Art. 10	
Zona per attrezzature collettive -Amministrazione e servizi pubblici-	Zone für öffentliche Einrichtungen -Verwaltung und öffentliche Dienstleistung-
Art.11	
Zona per attrezzature collettive -Istruzione-	Zone für öffentliche Einrichtungen -Unterricht-
Art.12	
Zona per attrezzature collettive -Impianti sportivi-	Zone für öffentliche Einrichtungen -Sportanlagen-
Art.13	
Zona per attrezzature collettive sovracomunali	Zone für übergemeindliche öffentliche Einrichtungen
Art. 14	
Zona di verde pubblico	Öffentliche Grünfläche
Art.15	
Parco giochi per bambini	Kinderspielplatz
Art. 16	
Impianti di risalita	Aufstiegsanlagen
Art. 17	
Pista da sci	Skipiste
Art. 18	
Zona per infrastrutture negli ambiti sciistici	Zone für Infrastrukturen in den Skigebieten
Art. 19	
Pista naturale per slittini	Naturrodelbahn
Art. 20	
Zona residenziale A -Centro storico-	Wohnbauzone A -Historischer Ortskern-
Art. 21	
Zona residenziale B1 -Zona di completamento-	Wohnbauzone B1 -Auffüllzone-
Art. 22	
Zona residenziale C1 -Zona di espansione-	Wohnbauzone C1 -Erweiterungszone-
Art. 23	
Zona residenziale C2 -Zona di espansione-	Wohnbauzone C2 -Erweiterungszone-
Art. 23/bis	
Zona residenziale C3 -Zona d'espansione-	Wohnbauzone C3 -Erweiterungszone-
Art. 24	
Zona di verde privato	Private Grünzone
Art. 25	

Zona per insediamenti produttivi	Gewerbegebiet
Art. 26	
Zona di verde agricolo	Landwirtschaftsgebiet
Art.27	
Maneggio	Reitplatz
Art. 28	
Bosco	Wald
Art. 29	
Prato e pascolo alberato	Bestockte Wiese und Weide
Art. 30	
Zona di verde alpino e pascolo	Alpines Grünland und Weidegebiet
Art. 31	
Zona rocciosa – ghiacciaio	Felsregion – Gletscher
Art. 32	
Acque - Demanio idrico	Gewässer - Öffentliches Wassergut
Art. 33	
Fonte idropotabile con zona di rispetto	Trinkwasserentnahmestelle mit Wasserschutzgebiet
Art. 34	
Area di rispetto cimiteriale	Friedhofsbanngbiet
Art. 35	
Zona di rispetto per le belle arti Edificio sottoposto a tutela monumentale Monumento nazionale	Gebiet mit Denkmalschutz Gebäude unter Denkmalschutz Nationaldenkmal
Art. 36	
Parco naturale, Zona di tutela paesaggistica, Biotopo, Zona di rispetto paesaggistico, Monumento naturale, Vincolo paesaggistico	Naturpark, Landschaftsschutzgebiet, Biotop, Landschaftliche Bannzone, Naturdenkmal, Landschaftliche Bindung
Art. 37	
Infrastruttura per le comunicazioni	Kommunikationsinfrastruktur
Art. 38	
Zone di pericolo	Gefahrenzonen

Art. 1

Applicazione del piano

Tutto il territorio comunale é regolato dalle disposizioni del piano urbanistico comunale e dalle norme vigenti in materia.

Per gli edifici sono comunque ammesse la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Art. 2

Opere di urbanizzazione primaria

Delibera GP n. 3550 del 02/10/2006

Art. 1

Anwendung des Planes

Das gesamte Gemeindegebiet unterliegt den Vorschriften des Bauleitplanes und den einschlägigen Bestimmungen.

Bei bestehenden Gebäuden können auf jeden Fall ordentliche und außerordentliche Instandhaltungsarbeiten vorgenommen werden.

Art. 2

Primäre Erschließungsanlagen

Beschluss LR Nr. 3550 vom 02.10.2006

Ai sensi dell'Ordinamento Urbanistico Provinciale, il rilascio della concessione edilizia é subordinato all'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria o all'impegno dell'attuazione delle stesse da parte del Comune nel successivo biennio o all'impegno formale del privato, di attuare le stesse contemporaneamente alle costruzioni oggetto della concessione.

Art. 3 **Piani attuativi**

Per le zone appositamente contrassegnate nel piano di zonizzazione sono da redarre i relativi piani di attuazione rispettivamente di recupero ai sensi delle vigenti disposizioni di legge prima del rilascio di una concessione edilizia.

I piani di attuazione approvati prima dell'entrata in vigore del presente piano urbanistico comunale conservano la loro validità qualora non venga derogato dalla zonizzazione e dalle prescrizioni dello stesso.

Art. 4 **Definizioni generali** **a) Cubatura urbanistica**

La cubatura urbanistica indica il volume fuori terra di un edificio, calcolato sulla base delle sue dimensioni esterne.

Non vengono computati:

-le intercapedini per tetti con altezze non superiori a 2 m, misurate perpendicolarmente dall'estradosso;

-i volumi tecnici indispensabili per adeguare edifici esistenti alle norme che disciplinano la prevenzione antincendio, l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'isolamento termico.

b) Superficie coperta

É la parte dell'area fabbricabile risultante dalla proiezione verticale su un piano orizzontale di tutte le parti edificate fuori terra.

Fanno eccezione:

-le sporgenze aperte come i balconi, i tetti con aggetto, i cornicioni, le gronde e le pensiline non superiore a 1,5 m.

c) Superficie del lotto edificabile

É la superficie reale asservita dalla costruzione e destinata a tale uso al netto degli spazi pubblici esistenti o previsti dal piano urbanistico comunale.

Essa può essere computata solo una volta agli effetti del calcolo della cubatura urbanistica e della superficie coperta ammissibile; essa deve avere forma regolare.

d) Rapporto massimo di copertura

É il rapporto tra la superficie coperta e la superficie del lotto edificabile.

e) Altezza degli edifici

É la media ponderale delle altezze dei muri perimetrali, misurata a partire dal livello del marciapiede del

Im Sinne des L.R.O.G. ist die Erteilung der Baukonzession vom Vorhandensein der primären Erschließungsanlagen oder von der Verpflichtung zur Ausführung derselben durch die Gemeinde in den darauffolgenden zwei Jahren oder von der formellen Verpflichtung des Privaten, diese gleichzeitig mit den zu genehmigenden Bauten zu erstellen, abhängig.

Art. 3 **Durchführungspläne**

Für die im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Zonen sind vor Erlass einer Baukonzession die entsprechenden Durchführungspläne und Wiedergewinnungspläne im Sinne der geltenden gesetzlichen Bestimmungen zu erstellen.

Die Durchführungspläne, die vor Inkrafttreten des gegenständlichen Bauleitplanes genehmigt wurden, behalten ihre Gültigkeit, sofern von der Flächenwidmung und den Vorschriften des Bauleitplanes nicht abgewichen wird.

Art.4 **Allgemeine Begriffsbestimmungen** **a) Urbanistische Kubatur**

Als urbanistische Kubatur wird das Gebäudevolumen außer Boden bezeichnet, das aufgrund der Außenmaße berechnet wird.

Nicht berechnet werden:

-Dachzwischenräume mit einer Höhe von nicht mehr als 2 m, senkrecht gemessen von der Oberkante der Dachhaut;

-technische Volumina die erforderlich sind, um bestehende Gebäude an die Bestimmungen über Brandschutz, Beseitigung architektonischer Barrieren und Wärmedämmung anzupassen.

b) Überbaute Fläche

Ist die Fläche, die sich aus der Vertikalprojektion aller Bauteile über Terrain auf die horizontale Ebene ergibt.

Mit Ausnahme:

-der offenen Vorsprünge, wie Dachvorsprünge, Gesimse, Vordächer und offene Balkone bis zu 1,5 m Auskragung.

c) Flächeninhalt des bebaubaren Grundstückes

Ist das tatsächliche Ausmaß der Fläche, welche dem Gebäude widmungsmäßig zugeordnet ist, abzüglich der bestehenden oder im graphischen Teil des Bauleitplanes ausgewiesenen öffentlichen Flächen.

Das Grundstück darf bei der Berechnung der zulässigen urbanistischen Kubatur und der überbauten Fläche nur einmal herangezogen werden.

d) Überbaubare Fläche

Ist das Verhältnis zwischen der überbauten Fläche und der Fläche des überbaubaren Grundstückes.

e) Gebäudehöhe

Ist der gewogene Mittelwert der Höhen der Umfassungsmauern eines Gebäudes bis Oberkante Pfette

fabbricato fino al filo superiore delle travi primarie rispettivamente al filo inferiore dei travetti (correnti) di copertura, ed in mancanza di marciapiede, dal livello del piano di campagna esistente o modificato da eventuali scavi o riporti autorizzati. Se il livello naturale del terreno viene modificato da eventuali scavi, l'altezza va misurata dal nuovo livello; fanno eccezione le rampe d'accesso ai garage sotterranei ed agli impianti tecnici, la cui larghezza non superi un quarto (1/4) della larghezza del fronte dell'edificio, ma che comunque possono avere una larghezza di 3 m. e non superiore a 5 m.

Nel caso di edifici con tetto piano l'altezza va calcolata fino al filo superiore dei muri perimetrali dell'edificio o di parti di esso.

Se parapetti pieni o simili superano l'altezza di 1,10 metro, la misura eccedente va aggiunta all'altezza del fabbricato.

In caso di forme planivolumetriche irregolari il fabbricato deve essere suddiviso in singoli corpi per i quali l'altezza media ponderale va calcolata separatamente.

f) Distanza dai confini

La distanza dai confini indica la distanza orizzontale minima misurata tra la superficie coperta dell'edificio ed il confine di proprietà o di zona.

In fregio alle aree pubbliche la distanza minima deve essere osservata anche per le costruzioni sotterranee.

g) Distanza tra i fabbricati

La distanza tra gli edifici indica la distanza orizzontale minima misurata tra le superfici coperte di edifici.

La misura del distacco tra gli edifici si effettua lungo il raggio a partire dalla parte più sporgente della superficie coperta.

h) densità edilizia

È il rapporto tra la cubatura urbanistica e la superficie catastale del lotto edificabile.

i) Impermeabilità del suolo

L'impermeabilità indica la percentuale massima consentita di suolo impermeabile del lotto edificatorio.

Esclusivamente su tale porzione di suolo è ammessa l'edificazione sia sopra che sotto terra nonché la copertura con pavimentazioni e tettoie.

j) Costruzioni accessorie nelle zone di completamento

Sono costruzioni con un'altezza massima di 3 m., destinate a scopi secondari, con carattere di dipendenza dall'edificio primario ad esclusione dell'uso abitazione. Il volume delle costruzioni accessorie deve essere computato nel calcolo della cubatura urbanistica. La superficie coperta della costruzione accessoria non deve superare i 25 m² ed in nessun caso il 5% della

bzw. Unterkante Sparren, gemessen vom angrenzenden Gehsteig bzw. vom bestehenden oder durch genehmigte Aushub- bzw. Aufschüttungsarbeiten veränderten Bodenniveau. Wird das Bodenniveau durch Aushub oder Abtragung tiefer gesetzt, muss die Gebäudehöhe von dieser neuen Kote aus gemessen werden; eine Ausnahme bilden lediglich Zufahrtsrampen zu Kellergaragen und Zugänge zu den technischen Anlagen, die nicht mehr als 1/4 der Fassadenbreiten einnehmen, jedenfalls aber 3 m breit sein und 5 m Breite nicht überschreiten dürfen.

Bei Gebäuden mit Flachdach wird die Gebäudehöhe bis zur Oberkante der Umfassungsmauern des Gebäudes oder Teilen desselben gemessen.

Falls gemauerte Terrassenbrüstungen u.ä. eine Höhe von 1,10 m überschreiten, wird der Mehrbetrag zur Gebäudehöhe geschlagen.

Bei Gebäuden mit mehreren Baukörpern mit unterschiedlichen Gebäudehöhe wird der gewogene Mittelwert für jeden einzelnen Baukörper gesondert berechnet.

f) Grenzabstand

Als Grenzabstand wird der kürzeste horizontale Abstand zwischen der überbauten Fläche des Gebäudes und der Eigentums- oder Zonengrenze bezeichnet.

Zu öffentlichen Flächen muß der Mindestabstand auch bei unterirdischen Bauten eingehalten werden.

g) Gebäudeabstand

Als Gebäudeabstand wird der kürzeste horizontale Abstand zwischen den überbauten Flächen von Gebäuden bezeichnet.

Der Abstand zwischen den Gebäuden wird längs des Radius, ausgehend vom nächsten Punkt der überbauten Fläche, gemessen.

h) Baumassendichte

Ist das Verhältnis zwischen der urbanistischen Kubatur und der verfügbaren bebaubaren Fläche lt. Kataster.

i) Versiegelung des Bodens

Als Versiegelung des Bodens wird der höchstzulässige Anteil der versiegelten Fläche des Baugrundstückes bezeichnet; sie wird in Prozenten ausgedrückt.

Lediglich auf dieser Teilfläche ist die ober- und unterirdische Bebauung sowie die Bodenabdeckung durch Bodenbefestigungen und Überdachungen zulässig.

j) Nebengebäude in den Auffüllzonen

Sind Gebäude von höchstens 3 m Höhe, die im Verhältnis zum Hauptgebäude Nebenzwecken dienen und nicht bewohnt werden dürfen.

Die Baumasse der Nebengebäude ist bei der Berechnung der zulässigen urbanistischen Kubatur in Rechnung zu stellen. Die überbaute Fläche des Nebengebäudes darf nicht größer sein als 25 m²

superficie del lotto edificabile.

È consentita la costruzione di fabbricati accessori sul confine di proprietà salvo il consenso scritto del proprietario confinante, da annotarsi nel libro fondiario, altrimenti deve essere rispettata una distanza minima di 3 m. dal confine. La distanza dal fabbricato principale della proprietà confinante deve essere in ogni caso di 7 m.

Gli arretramenti minimi stradali di cui agli artt. 6 e 7 delle presenti norme devono essere rispettati anche per le costruzioni accessorie.

Nelle zone con prescrizione di piano di attuazione o di recupero, la costruzione di fabbricati accessori e di capannoni in legno è consentita esclusivamente ai sensi delle definizioni dei rispettivi piani.

Art. 5 Parcheggi e garage

Nella nuova costruzione e nell'ampliamento di edifici pubblici o privati devono essere previsti posteggi per autoveicoli situati sul lotto edificabile e precisamente è da prevedere:

-un posto macchina ogni 200 m³ di volume residenziale ed in ogni caso almeno un parcheggio per ogni singola abitazione; per gli alloggi con superficie utile abitabile non superiore a 110 m² sono sufficienti due posti macchina;

-gli esercizi ricettivi devono avere almeno un posto macchina per ogni camera a due letti e per ogni appartamento per vacanze ed un posto macchina per ogni quattro posti a sedere nei ristoranti e nei bar;

-un posto macchina per ogni 150 m³ di volume destinato ad uffici, negozi, aziende di servizio ed artigianali;

-in zone produttive il numero dei posti macchina è da calcolare in relazione al numero degli impiegati ed al fabbisogno degli insediamenti e sono da prevedere nella zona stessa;

-gli edifici la cui destinazione comporta un notevole afflusso di persone come: uffici pubblici, istituti di credito, impianti sportivi e di ricreazione, cinema, ambulatori ed altri, dovranno disporre di un adeguato numero di parcheggi, stabiliti dalla Commissione Edilizia Comunale, fermo restando quanto stabilito ai punti precedenti;

-in caso di destinazione mista i relativi posti macchina devono essere in proporzione a tali usi.

I parcheggi e garage di cui sopra possono anche essere previsti come impianti in comune.

Gli spazi per parcheggi possono essere ricavati nelle costruzioni stesse oppure sulle loro aree di pertinenza oppure anche su aree non facenti parte del lotto, purché contigue ed asservite alla costruzione con vincolo permanente di destinazione a parcheggio da intavolarsi a cura del proprietario mediante atto unilaterale d'obbligo nel libro fondiario.

Le norme del presente articolo valgono anche in caso

bzw. 5% der bebaubaren Grundstücksfläche.

Mit dem schriftlichen Einverständnis des Nachbarn, das im Grundbuch zu verankern ist, darf bei Nebengebäuden an die Grundstücksgrenze angebaut werden, anderenfalls muß ein Mindestabstand von 3 m zur Grundstücksgrenze eingehalten werden. Auf jeden Fall muß der Abstand vom Hauptgebäude des angrenzenden Grundstückes 7 m betragen.

Der Mindestabstand zu öffentlichen Straßen gemäß Art. 6 und Art 7 dieser Bestimmungen muss auch bei Nebengebäuden eingehalten werden.

In Bauzonen mit vorgeschriebenem Durchführungsplan bzw. Wiedergewinnungsplan dürfen Nebengebäuden und Holzhütten nur entsprechend den Vorgaben des jeweiligen Durchführungsplanes errichtet werden.

Art. 5 Autoabstellplätze und Garagen

Bei Neubau und Erweiterung von öffentlichen oder privaten Bauten müssen Garagen oder Stellplätze auf dem Baugrundstück erstellt werden, und zwar:

-bei Wohnhäusern: je 200 m³ Wohnvolumen ein Autoabstellplatz auf jeden Fallein Stellplatz für jede Wohnung mit einer Nettfläche von nicht mehr als 110 m² genügen zwei Stellplätze;

-bei Beherbergungsbetrieben ein Autoabstellplatz je Gästezimmer bzw. je Ferienwohnung und bei Gaststätten ein Autoabstellplatz je 4 Sitzplätze;

-bei gewerblichen Bauten ein Autoabstellplatz je 150 m³ umbauten Raumes;

-bei Handwerksbetrieben ist die Anzahl der Autoabstellplätze jeweils im Verhältnis zur Anzahl der Beschäftigten und in Übereinstimmung mit den spezifischen Bedürfnissen der Betriebe festzulegen und innerhalb der Zone nachzuweisen;

-Bauten, deren Zweckbestimmung einen beachtlichen Besucherstrom erwarten lassen, wie öffentliche Ämter, Banken, Sport- und Freizeiteinrichtungen, Kinos, Ambulatorien usw., müssen über einen ausreichend bemessenen Parkplatz verfügen. Das Ausmaß wird von der örtlichen Gemeindebaukommission festgelegt, unter Berücksichtigung obengenannter Vorschriften;

-bei gemischten Nutzungen müssen entsprechende Stellflächen anteilmäßig vorgesehen werden.

Die in diesem Artikel genannten Garagen und Stellplätze können auch als Gemeinschaftsanlagen errichtet werden.

Die vorgeschriebenen Parkplätze dürfen in den Gebäuden selbst oder auf den zum Gebäude gehörenden Flächen untergebracht werden, die zwar nicht zum Baugrundstück gehören aber mit dem Gebäude durch die Auflage der dauernden Verwendung als Parkfläche gebunden und angrenzend sein müssen. Diese Auflage wird in einem Vertrag festgehalten und vom Eigentümer im Grundbuch angemerkt.

Die Vorschriften dieses Artikels gelten auch, wenn

di mutamento di destinazione d'uso per il quale sia richiesto un maggiore numero di posti macchina.

Nell'applicazione della presente norma non sono in alcun modo computabili eventuali autorimesse a parcheggi pubblici previsti nel piano urbanistico. Nelle zone con piano di attuazione o di recupero, le norme di attuazione dei suddetti piani possono prevedere disposizioni più dettagliate.

Art. 6 Strada provinciale

Le aree graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione come strada provinciale sono di competenza della Provincia Autonoma di Bolzano.

Le caratteristiche tecniche delle strade vengono stabilite dalle autorità competenti.

All'esterno della strada provinciale è istituita una fascia di rispetto la cui ampiezza, misurata dal ciglio stradale è di 20 m. al di fuori dei centri abitati così come delimitati ai sensi dell'art.4 del D.L. del 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della strada).

All'interno delle zone edificabili previste dal Piano urbanistico comunale, nella costruzione o ricostruzione di edifici deve essere rispettata una distanza minima di 5 m.

Deroghe sono ammesse nei casi previsti dalla legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Nella fascia di rispetto lungo le strade provinciali sono consentite costruzioni per il ricovero di attrezzature e materiali utilizzati per la manutenzione della strada; è consentita inoltre la costruzione di distributori di carburante con pompe di benzina, auto-lavaggio nonché servizio di soccorso stradale.

Art. 7 Strada comunale

Le aree graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione come strada comunale sono di competenza del Comune.

Esse hanno le seguenti ampiezze comprensive di banchine laterali, marciapiedi:

Tipo A: larghezza massima incluso eventuale marciapiede: "9,00 m"

(DGP n. 1554 del 14.10.2013, BU n. 44 del 29.10.2013)

Tipo B: larghezza massima incluso eventuale marciapiede: 5 m.

Tipo C: larghezza massima: 3,5 m.

All'esterno della strada comunale è istituita una fascia di rispetto la cui ampiezza, misurata dal ciglio stradale è di 20 m. al di fuori dei centri abitati così come delimitati ai sensi dell'art.4 D.L. del 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della strada).

All'interno delle zone edificabili previste dal Piano urbanistico comunale, nella costruzione o ricostruzione di edifici deve essere rispettata una distanza minima di 5 m.

Deroghe sono ammesse nei casi previsti dalla legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

die Zweckbestimmung nach der Ausstellung der ursprünglichen Benützungsgenehmigung geändert wird.

Bei der Anwendung dieser Vorschrift dürfen eventuelle Garagen oder Parkplätze, die im Bauleitplan vorgesehen sind, nicht mitgerechnet werden.

Für die Bauzonen mit vorgeschriebenem Durchführungsplan bzw. Wiedergewinnungsplan können in den entsprechenden Durchführungsbestimmungen genauere Vorschriften definiert werden.

Art. 6 Landesstraße

Die im Flächenwidmungsplan eingetragenen Landesstraßen fallen in die Zuständigkeit der Autonomen Provinz Bozen.

Die technischen Merkmale der Straßen werden von der zuständigen Behörde bestimmt.

Außerhalb der im Sinne des Art. 4 des GD vom 30.04.1992 Nr. 285 abgegrenzten Ortschaften ist längs der Landesstraße ein Schutzstreifen festgelegt, dessen Tiefe vom Straßenrand aus gemessen 20 m beträgt.

Innerhalb der im Bauleitplan ausgewiesenen Bauzonen muß bei Errichtung oder Wiedererrichtung von Gebäuden ein Mindestabstand von 5,0 m eingehalten werden.

Abweichungen sind in jenen Fällen zulässig, wo es das Landesgesetz vom 11. August 1997, Nr. 13, vorsieht.

In den Schutzstreifen längs der Landesstraßen ist die Errichtung von Gebäuden zur Unterbringung der für die Straßenwartung notwendigen Geräte und Materialien erlaubt; die Errichtung von Tankstellen ist auch zulässig. Sie bestehen aus den Zapfsäulen, der Waschanlage und den Einrichtungen für den Pannendienst.

Art. 7 Gemeindestraße

Die im Flächenwidmungsplan eingetragenen Gemeindestraßen fallen in die Zuständigkeit der Gemeinde.

Sie weisen Seitenbankett und Gehsteig miteinbezogen folgende Breiten auf:

Typ A: einschließlich eines eventuellen Gehsteiges: max „9,00 m“

(LRB Nr. 1554 vom 14.10.2013, AB Nr. 44 vom 29.10.2013)

Typ B: einschließlich eines eventuellen Gehsteiges: max 5 m

Typ C: max 3,5 m.

Außerhalb der im Sinne des Art. 4 des GD vom 30.04.1992 Nr. 285 abgegrenzten Ortschaften ist längs der Gemeindestraße ein Schutzstreifen festgelegt, dessen Tiefe vom Straßenrand aus gemessen 20 m beträgt.

Innerhalb der im Bauleitplan ausgewiesenen Bauzonen muß bei Errichtung oder Wiedererrichtung von Gebäuden ein Mindestabstand von 5 m eingehalten werden.

Abweichungen sind in jenen Fällen zulässig, wo es das Landesgesetz vom 11. August 1997, Nr. 13,

Nella fascia di rispetto lungo le strade comunali sono consentite costruzioni per il ricovero di attrezzature e materiali utilizzati per la manutenzione della strada; è consentita inoltre la costruzione di distributori di carburante. Essi consistono in un fabbricato di servizio dell'estensione massima di 50 m² di area utile, pompe di benzina, auto-lavaggio nonché servizio di soccorso stradale.

Art. 8
Strada pedonale

Le aree graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione come strada pedonale sono riservate al traffico prevalente o esclusivo dei pedoni.

Quando le caratteristiche lo consentano la strada pedonale può essere accessibile al traffico automobilistico dei confinanti nonché ai veicoli di servizio.

La strada pedonale può essere parte di una sezione stradale composita o può essere su sede propria; in quest'ultimo caso la larghezza della sede pedonabile non può superare i 2,5m.

La strada pedonale dalla zona residenziale Stocknerfeld alla chiesa non può superare 1,5 m di larghezza.

Art. 9
Parcheggio pubblico

Questa zona comprende le aree riservate alla sosta temporanea o prolungata dei veicoli;

In caso di parcheggi coperti o di autosilo valgono i seguenti indici:

- altezza massima degli edifici: 4 m
- distanza minima dal confine: 5 m
- distanza minima tra gli edifici: 10 m

In caso di comprovata necessità funzionale, in deroga alle suddette norme può essere rilasciata concessione edilizia ai sensi dell'articolo 71 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Le superfici destinate a parcheggio pubblico vanno sistemate a verde tramite idonea piantumazione, almeno nelle aree periferiche.

Art.10
Zona per attrezzature collettive
-Amministrazione e servizi pubblici-

Questa zona comprende le aree riservate alle costruzioni ed agli impianti di interesse generale ivi compresi gli edifici per l'amministrazione e per i servizi pubblici, gli edifici religiosi, gli edifici per le attività culturali e sociali, quelli per i servizi sanitari e di assistenza, nonché gli impianti tecnologici. Essi sono destinati al fabbisogno comunale.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,5 m³/m²
 2. rapporto massimo di copertura: 50%
 3. altezza massima: 9 m
 4. distanza minima dal confine: 5 m
 5. distanza minima tra gli edifici: 10 m
 6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 75%
- In caso di comprovata necessità funzionale, in deroga

vorsieht.

In den Schutzstreifen längs der Gemeindestraßen ist die Errichtung von Gebäuden zur Unterbringung der für die Straßenwartung notwendigen Geräte und Materialien erlaubt; die Errichtung von Tankstellen ist auch zulässig. Sie bestehen aus einem Dienstgebäude im Höchstausmaß von 50 m² Nutzfläche, den Zapfsäulen, der Waschanlage und den Einrichtungen für den Pannendienst.

Art. 8
Fußgängerweg

Die im Flächenwidmungsplan eingetragenen Fußgängerwege sind vornehmlich oder ausschließlich den Fußgängern vorbehalten.

Sofern die Breite des Fußgängerweges es zuläßt, kann dieser auch für den Anrainerverkehr bzw. für den Notdienst benutzt werden.

Der Fußgängerweg kann längs einer Straße oder in eigener Trassenführung angelegt werden; im letzteren Falle darf der Weg eine Breite von 2,5 m nicht überschreiten.

Der Kirchsteig von der Zone Stocknerfeld zur Kirche darf eine Breite von 1,5 m nicht überschreiten.

Art. 9
Öffentlicher Parkplatz

Diese Zone umfaßt Flächen, die kurz- oder langzeitigem Abstellen von Kraftfahrzeugen vorbehalten sind. Im Fall von überdachten Abstellplätzen oder Parkhäusern gelten folgende Bauvorschriften:

- höchstzulässige Gebäudehöhe: 4 m
- Mindestgrenzabstand: 5 m
- Mindestgebäudeabstand: 10 m

Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit kann in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften die Baukonzession im Sinne des Artikels 71 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13.

Die als öffentlicher Parkplatz ausgewiesenen Flächen sind zumindest in den Randbereichen durch geeignete Bepflanzung als Grünräume zu gestalten.

Art.10
Zone für öffentliche Einrichtungen
-Verwaltung und öffentliche Dienstleistung-

Diese Zone umfasst jene Flächen, welche für den Bedarf an Bauten und Einrichtungen von allgemeinem Belang vorbehalten sind und zwar Einrichtungen für den Kultus, für kulturelle und soziale Tätigkeiten, für Vorsorge- und Gesundheitsdienste, für die Verwaltung, für die öffentlichen Dienste und Erschließungsanlagen. Diese Flächen sind für den örtlichen Bedarf bestimmt.

Folgende Bauvorschriften sind einzuhalten:

1. Höchstzulässige Baumassendichte: 2,5 m³/m²
 2. Höchstzulässige überbaute Fläche: 50%
 3. Höchstzulässige Gebäudehöhe: 9 m
 4. Mindestgrenzabstand: 5 m
 5. Mindestgebäudeabstand: 10 m
 6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 75%
- Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit kann

alle suddette norme può essere rilasciata concessione edilizia ai sensi dell'articolo 71 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

La zona per attrezzature collettive sulle ppff. 204, 210, 211 e 212 C.C. Terento, evidenziata appositamente nel piano di zonizzazione è prevista per la realizzazione di un impianto biogas. La zona può essere realizzata e gestita dai proprietari privati ai sensi dell'art. 16 della legge provinciale dell'11 agosto 1997, n. 13.

„Fermata autobus San Giorgio

In questa zona é prevista la realizzazione dei sotto elencati impianti e servizi:

- Stazione autocorriere
- Parcheggio per autobus turistici
- Area taxi.”

(DGP n. 1554 del 14.10.2013, BU n. 44 del 29.10.2013)

Art.11

**Zona per attrezzature collettive
-Istruzione-**

Questa zona comprende le aree destinate al fabbisogno comunale per l'edilizia scolastica ivi compresi gli asili nido, le scuole materne, le elementari e le medie.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,5 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 50%
3. altezza massima: 9 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 75%

In caso di comprovata necessità funzionale, in deroga alle suddette norme può essere rilasciata concessione edilizia ai sensi dell'articolo 71 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Art.12

**Zona per attrezzature collettive
-Impianti sportivi-**

Questa zona comprende le aree destinate al fabbisogno comunale per gli impianti sportivi.

Sono ammesse esclusivamente le costruzioni e le infrastrutture necessarie per praticare attività sportive all'aperto e al coperto.

Sono altresì ammessi i servizi igienico-sanitari e di pronto-soccorso, i vani indispensabili per la manutenzione e la cura degli impianti stessi nonché per il deposito delle attrezzature sportive.

Le superfici destinate ad aree per impianti sportivi vanno sistemate a verde tramite idonea piantumazione.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 0,5 m³/m²
 2. rapporto massimo di copertura: 10%
 3. altezza massima: 3 m
 4. distanza minima dal confine: 5 m
 5. distanza minima tra gli edifici: 10 m
 6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 75 %
- In caso di comprovata necessità funzionale, in deroga

in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften die Baukonzession im Sinne des Artikels 71 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13.

Die Zone für öffentliche Einrichtungen auf den G.p. 204, 210, 211 und 212 K.G. Terenten, im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichnet, ist für die Errichtung einer Biogasanlage vorgesehen. Die Zone kann im Sinne des Art. 16 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, von den privaten Eigentümern verwirklicht und verwaltet werden.

„Bushaltestelle St. Georg

In dieser Zone ist die Errichtung folgender Anlagen und Dienste vorgesehen:

- Autobusbahnhof
- Parkplatz für Touristenbusse
- Taxistand.“

(LRB Nr. 1554 vom 14.10.2013, AB Nr. 44 vom 29.10.2013)

Art.11

**Zone für öffentliche Einrichtungen
-Unterricht-**

Diese Zone umfasst jene Flächen, welche für den Bedarf auf Gemeindeebene an Bauten für den Unterricht wie Kinderhorte, Kindergärten, Grundschulen und Mittelschulen bestimmt sind.

Folgende Bauvorschriften sind einzuhalten:

1. Höchstzulässige Baumassendichte: 2,5 m³/m²
2. Höchstzulässige überbaute Fläche: 50%
3. Höchstzulässige Gebäudehöhe: 9 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 75%

Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit kann in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften die Baukonzession im Sinne des Artikels 71 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13.

Art.12

**Zone für öffentliche Einrichtungen
-Sportanlagen-**

Diese Zone umfasst jene Flächen, die für den Bedarf auf Gemeindeebene an Sportanlagen bestimmt sind.

Zulässig sind ausschließlich Bauten und Anlagen, die für die Betreuung des Sports in freien und in geschlossenen Räumen erforderlich sind.

Weiters zulässig sind hygienisch-sanitäre Einrichtungen, solche der Ersten Hilfe, die für den Betrieb und die Instandhaltung der Anlagen erforderlichen Räumlichkeiten sowie Abstellräume für die Sportgeräte.

Die als Sportanlagen ausgewiesenen Flächen sind durch geeignete Bepflanzung als Grünräume zu gestalten.

Folgende Bauvorschriften sind einzuhalten:

1. Höchstzulässige Baumassendichte: 0,5 m³/m²
 2. Höchstzulässige überbaute Fläche: 10%
 3. Höchstzulässige Gebäudehöhe: 3 m
 4. Mindestgrenzabstand: 5 m
 5. Mindestgebäudeabstand: 10 m
 6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 75%
- Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit kann

alle suddette norme può essere rilasciata concessione edilizia ai sensi dell'articolo 71 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Art. 13

Zona per attrezzature collettive sovracomunali

Questa zona comprende tutte le aree destinate ad impianti ed attrezzature di interesse statale, regionale, provinciale o sovracomunale.

Sono ammessi tutti gli impianti e le attrezzature di interesse generale la cui utenza sia sovracomunale ivi compresi gli edifici per l'amministrazione ed i servizi pubblici, gli edifici per le attività culturali e sociali, quelli per i servizi sanitari e di assistenza, le infrastrutture tecnologiche, gli edifici scolastici nonché le attrezzature sportive.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,5 m³/m²
 2. rapporto massimo di copertura: 50%
 3. altezza massima degli edifici: 9,5 m
 4. distanza minima dal confine: 5 m
 5. distanza minima tra gli edifici: 10 m
 6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 75%
- In caso di comprovata necessità funzionale, in deroga alle suddette norme può essere rilasciata concessione edilizia ai sensi dell'articolo 71 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Art.14

Zona di verde pubblico

Questa zona comprende le aree sistemate o da sistemare a giardini o a parchi che abbiano prevalente funzione ornamentale e ricreativa. Esse devono venire predisposte di ricca alberatura, nonché di piazzole attrezzate per lo svago ed il tempo libero. Particolare cura deve essere posta al tipo ed alla distribuzione dell'alberatura nonché alla messa a dimora di piante ornamentali.

Nelle zone di verde pubblico é vietata qualsiasi costruzione ad eccezione dei depositi per gli attrezzi per la manutenzione del verde, dei piccoli chioschi per la vendita di bevande, cibi di limitato assortimento e giornali con una superficie utile non superiore a 30 m², nonché dei servizi igienico-sanitari.

Valgono i seguenti indici:

- 1.altezza massima: 3 m
- 2.distanza minima tra gli edifici: 10 m
- 3.distanza minima dai confini: 5 m

In caso di comprovata necessità funzionale, in deroga alle suddette norme può essere rilasciata concessione edilizia ai sensi dell'articolo 71 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Art.15

in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften die Baukonzession im Sinne des Artikels 71 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13.

Art. 13

Zone für übergemeindliche öffentliche Einrichtungen

Diese Zone umfasst jene Flächen, die zur Deckung des Bedarfs an Bauten und Einrichtungen im Staatsinteresse, im Regional- bzw. im Landesinteresse sowie für übergemeindliche Belange bestimmt sind.

Zulässig sind jene Bauten und Einrichtungen von allgemeinem Interesse, die für übergemeindliche Zwecke bestimmt sind, wie die Bauten für die Verwaltung, für die öffentlichen Dienste, für kulturelle und soziale Tätigkeiten, für Fürsorge- und Gesundheitsdienste und Erschließungsanlagen sowie die Bauten für den Unterricht und die Sportanlagen.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,5 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 50%
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 9,5 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 75%
Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit kann in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften die Baukonzession im Sinne des Artikels 71 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, erteilt werden.

Art.14

Öffentliche Grünfläche

Diese Zone umfasst bereits bestehende bzw. anzulegende Park- und Grünanlagen, welche für die Durchgrünung und Erholung bestimmt sind. Diese sind mit reichlicher Bepflanzung sowie mit Freibereichen zum Aufenthalt auszustatten. Besonderer Wert muß in diesen Anlagen auf die Art und Bepflanzung von Bäumen und Sträuchern gelegt werden.

In den öffentlichen Grünflächen sind Bauführungen untersagt, mit Ausnahme solcher, welche für die Unterbringung der Geräte zur Instandhaltung der Anlagen erforderlich sind. Weiters zulässig sind kleine Kioske für den Verkauf eines eingeschränkten Angebotes von Getränken, Imbissen und Zeitschriften mit einem Höchstausmaß von 30 m² Nutzfläche, sowie sanitäre Anlagen.

Folgende Bauvorschriften sind einzuhalten:

- 1.Höchstzulässige Gebäudehöhe: 3 m
- 2.Mindestgrenzabstand: 5 m
- 3.Mindestgebäudeabstand: 10 m

Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit kann in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften die Baukonzession im Sinne des Artikels 71 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 erteilt werden.

Art.15

Parco giochi per bambini

Questa zona comprende le aree destinate al gioco ed alla ricreazione dei bambini; Esse devono essere adeguatamente attrezzate.

Nei parchi giochi é vietata la costruzione di qualsiasi edificio ad esclusione dei depositi per le attrezzature per il gioco e la manutenzione del verde con una superficie utile non superiore a 20 m², nonché dei servizi igienico-sanitari.

Valgono i seguenti indici:

1. altezza massima: 3 m
2. distanza minima tra gli edifici: 10 m
3. distanza minima dai confini: 5 m

In caso di comprovata necessità funzionale, in deroga alle suddette norme può essere rilasciata concessione edilizia ai sensi dell'articolo 71 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Art. 16 Impianti di risalita

Articolo abrogato con D.G.P. n. 1545 del 16 dicembre 2014, BU n. 6 - Supplemento n. 3 del 10.02.2015

Art. 17 Pista da sci

Articolo abrogato con D.G.P. n. 1545 del 16 dicembre 2014, BU n. 6 - Supplemento n. 3 del 10.02.2015

Art. 18

Zona per infrastrutture negli ambiti sciistici

“Questa zona è riservata alle attrezzature turistiche ed alle infrastrutture tecniche presso le stazioni a monte e/o a valle degli impianti di risalita, di cui al „Piano di settore Impianti di risalita e Piste da sci“, necessarie per i servizi agli sciatori e la permanenza del personale di esercizio, nonché per l'esercizio degli impianti di risalita e di innevamento delle piste.

Sono ammessi i locali per il noleggio ed il deposito sci, lo sci-service, la scuola di sci, i locali per lo svolgimento di competizioni sportive, il pronto-soccorso, il servizio valanghe, il ricovero e la manutenzione dei mezzi meccanici battipista, il deposito attrezzi, la biglietteria, la sala d'attesa, nonché i servizi igienico-sanitari.

Sono esclusi gli alloggi turistici nonché le abitazioni, salvo un'abitazione per il servizio di custodia per la quale si applicano le condizioni regolate dall'articolo 44/quarter, comma 1) della legge urbanistica provinciale, n. 13 dell'11 agosto 1997.

Per le zone appositamente delimitate nel piano di zonizzazione deve essere redatto un piano di attuazione ai sensi della legge urbanistica provinciale.”
(D.G.P. n. 963 del 7 giugno 2010, BU n. 33 – supplemento n. 2 – del 17 agosto 2010)

Vale il seguente indice:

- Densità edilizia: 1,5 m³/m²
- Rapporto massimo di copertura: 75%
- Altezza massima degli edifici: 6 m
- Distanza minima dal confine: 5 m

Kinderspielplatz

Diese Zone umfaßt die Flächen, welche für Spiel und Erholung der Kinder bestimmt sind; diese müssen entsprechend ausgestattet werden.

In den Kinderspielplätzen ist die Errichtung von Gebäuden untersagt, mit Ausnahme solcher, die für die Unterbringung der Spielgeräte und der Geräte zu Instandhaltung der Anlagen, erforderlich sind mit einem Höchstmaß von 20 m² Nutzfläche, sowie sanitäre Anlagen.

Folgende Bauvorschriften sind einzuhalten:

1. Höchstzulässige Gebäudehöhe: 3 m
2. Mindestgrenzabstand: 5 m
3. Mindestgebäudeabstand: 10 m

Bei nachgewiesener betrieblicher Notwendigkeit kann in Abweichung von den angeführten Bauvorschriften die Baukonzession im Sinne des Artikels 71 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 erteilt werden.

Art. 16 Aufstiegsanlagen

Aufgehoben mit LRB Nr. 1545 vom 16. Dezember 2014, AB Nr. 6 – Beiblatt Nr. 3 vom 10.02.2015

Art. 17 Skipiste

Aufgehoben mit LRB Nr. 1545 vom 16. Dezember 2014, AB Nr. 6 – Beiblatt Nr. 3 vom 10.02.2015

Art. 18

Zone für Infrastrukturen in den Skigebieten

“Diese Zone ist bestimmt für touristische Einrichtungen und technische Infrastrukturen an den Berg- und/oder Talstationen der Aufstiegsanlagen, laut „Fachplan Aufstiegsanlagen und Skipisten“, welche für die Versorgung der Skifahrer, die Unterbringung des Betriebspersonals und für den Betrieb der Aufstiegsanlagen und Beschneiungsanlagen notwendig sind.

Zulässig sind Räumlichkeiten für Skiverleih, Skidepot, Skiservice, für die Skischule, für die Durchführung von Wettkampfveranstaltungen, für die erste Hilfe, für den Lawinenwarndienst, für die Unterbringung und Instandhaltung der Pistenpräpariergeräte, Werkzeuglager, Fahrkartenschalter, Warteraum, sowie sanitäre Anlagen.

Nicht zulässig sind Fremdenbetten sowie Wohnungen, mit Ausnahme einer Dienstwohnung, für welche die Einschränkungen laut Artikel 44/quarter, Abs. 1) des Landesraumordnungsgesetzes, Nr. 13 vom 11. August 1997, gelten.

Für die im Flächenwidmungsplan eigens abgegrenzten Zonen ist im Sinne des Landesraumordnungsgesetzes ein Durchführungsplan zu erstellen.“
(LRB Nr. 963 vom 7. Juni 2010, AB Nr. 33 – Beiblatt Nr. 2 - vom 17.08.2010)

Es gilt folgende Bauvorschrift:

- Höchstzulässige Baumassendichte: 1,5 m³/m²
- Höchstzulässige überbaute Fläche: 75%
- Höchstzulässige Gebäudehöhe: 6 m
- Mindestgrenzabstand: 5 m

- Distanza minima tra gli edifici: 10 m, "comunque la distanza pari all'altezza delle pareti tra edifici antis-tanti." (D.G.P. n. 963 del 7 giugno 2010, BU n. 33 – supplemento n. 2 – del 17 agosto 2010)

- Mindestgebäudeabstand: 10 m, „in jedem Fall nicht weniger als die Höhe der höheren gegenüberliegenden Gebäudefassade.“ (LRB Nr. 963 vom 7. Juni 2010, AB Nr. 33 – Beiblatt Nr. 2 - vom 17.08.2010)

Art. 19
Pista naturale per slittini

La pista naturale per slittini prevista nel piano di zonizzazione è destinata esclusivamente all'esercizio di tale pratica sportiva invernale.

Sulle aree interessate è vietata qualsiasi edificazione ad esclusione dei lavori strettamente necessari per l'allestimento e la manutenzione della pista medesima; è consentita inoltre la realizzazione delle necessarie costruzioni alla partenza ed all'arrivo della pista, le quali però non devono superare i 18 m³ ciascuna.

Delle aree previste in zona di verde agricolo può tuttavia essere tenuto conto, in conformità all'articolo 107 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, nel computo della cubatura ammessa.

Art. 20
Zona residenziale A
-Centro storico-

Questa zona residenziale comprende le parti del territorio interessate da agglomerati che presentano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale e che per le loro caratteristiche architettoniche, tipologiche e morfologiche costituiscono un insieme omogeneo.

Per questa zona deve essere redatto un piano di recupero ai sensi dell'art. 52 e seguenti della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

I piani di attuazione redatti per le zone A restano in vigore.

Vale il seguente indice:

1. densità edilizia massima: A1 „Centro“: 2 m³/m²

2. densità edilizia massima: A2 „Marga“ e A3 „Collalto“: quella data dalla cubatura esistente con un ampliamento massimo del 5%.

Art.21
Zona residenziale B1
-Zona di completamento-

Questa zona residenziale comprende le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate ai sensi dell'articolo 36, comma 4 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, le quali non presentano interesse storico, artistico o di particolare pregio ambientale.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,5 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35 %
3. altezza massima: 8 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%

Per la zona appositamente delimitata nel piano di zonizzazione deve essere redatto un piano di attuazione ai sensi della legge urbanistica provinciale.

Art. 19
Naturrodelbahn

Die im Flächenwidmungsplan eingetragene Naturrodelbahn ist ausschließlich für die Ausübung dieses Wintersports bestimmt.

Auf diesen Flächen ist jegliche Bauführung untersagt mit der Ausnahme jener Arbeiten, welche für die Anlegung und die Instandhaltung der Naturrodelbahn erforderlich sind; zulässig sind auch die notwendigen Gebäulichkeiten am Start und Ziel der Naturrodelbahn, welche eine Kubatur von 18 m³ nicht überschreiten dürfen.

Das davon betroffene Landwirtschaftsgebiet kann jedoch für die Berechnung der zulässigen Kubatur gemäß Artikel 107 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, in Rechnung gestellt werden.

Art. 20
Wohnbauzone A
-Historischer Ortskern-

Diese Wohnbauzone umfasst die Flächen, welche einen geschichtlichen-künstlerischen Siedlungsbe-reich mit besonderem Wert abgrenzen, und welche auf Grund ihrer architektonischen, typologischen und morphologischen Eigenart eine geschlossene Einheit bilden.

Für diese Zonen muss im Sinne des Art. 52 und folgende des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13 ein Wiedergewinnungsplan erstellt werden.

Die für die A-Zonen erstellten Durchführungspläne bleiben aufrecht.

Folgende Bauvorschrift ist einzuhalten:

1. höchstzulässige Baumassendichte: A1 „Zentrum“: 2 m³/m².
2. höchstzulässige Baumassendichte: A2 „Margen“ und A3 „Hohenbühel“: jene welche sich aus der bestehenden Kubatur mit möglicher Erweiterung von 5% ergibt.

Art.21
Wohnbauzone B1
-Auffüllzone-

Diese Wohnbauzone umfasst die im Sinne des Arti-kels 36, Absatz 4 des Landesgesetzes vom 11. Au-gust 1997 Nr. 13, gänzlich oder teilweise verbauten Flächen, welche keinen geschichtlichen, künstleri-schen oder besonderen Siedlungswert aufweisen.

Folgende Bauvorschriften sind einzuhalten:

1. Höchstzulässige Baumassendichte: 1,5 m³/m²
2. Höchstzulässige überbaute Fläche: 35%
3. Höchstzulässige Gebäudehöhe: 8 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

Für die im Flächenwidmungsplan eigens abge-grenzte Zone ist im Sinne des Landesraumordnungs-gesetzes ein Durchführungsplan zu erstellen.

Art.22

Zona residenziale C1 -Zona di espansione-

Questa zona residenziale comprende le parti del territorio destinate allo sviluppo dell'abitato ai sensi dell'articolo 35 e seguenti della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Per tale zona deve essere redatto un piano di attuazione ai sensi delle disposizioni del Testo Unico di cui al comma precedente.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,6 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35%
3. altezza massima: 8 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%

Art.23

Zona residenziale C2 -Zona di espansione-

Questa zona residenziale comprende le parti del territorio destinate allo sviluppo dell'abitato ai sensi dell'articolo 35 e seguenti della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Per tale zona deve essere redatto un piano di attuazione ai sensi delle disposizioni del Testo Unico di cui al comma precedente.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 1,8 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 30%
3. altezza massima: 8,5 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%

„Art. 23/bis

Zona residenziale C3 -Zona d'espansione-

Questa zona residenziale comprende le parti del territorio destinate allo sviluppo dell'abitato ai sensi dell'articolo 35 e seguenti della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Per tale zona deve essere redatto un piano di attuazione ai sensi della legge urbanistica provinciale.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 2,00 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 35 %
3. altezza massima degli edifici: 9,00 m
4. distanza minima dal confine: 5,00 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10,00 m
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%.”

(DGP n. 1413 del 28/04/2008, BU n. 24 del 10/06/2008)

Art. 24

Zona di verde privato

Questa zona comprende le aree sistemate a giardino o a parco, eventualmente edificate, ma caratterizzate

Art.22

Wohnbauzone C1 -Erweiterungszone-

Diese Wohnbauzone umfasst die Flächen, welche im Sinne des des Artikels 35 und folgende des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, für die bauliche Erweiterung der Ortschaft bestimmt sind.

Für diese Zone muß im Sinne der Bestimmungen des im vorhergehenden Absatz zitierten Einheits-textes ein Durchführungsplan erstellt werden.

Folgende Bauvorschriften sind einzuhalten:

1. Höchstzulässige Baumassendichte: 1,6 m³/m²
2. Höchstzulässige überbaute Fläche: .35%
3. Höchstzulässige Gebäudehöhe: 8 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

Art.23

Wohnbauzone C2 -Erweiterungszone-

Diese Wohnbauzone umfasst die Flächen, welche im Sinne des des Artikels 35 und folgende des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, für die bauliche Erweiterung der Ortschaft bestimmt sind.

Für diese Zone muss im Sinne der Bestimmungen des im vorhergehenden Absatz zitierten Einheits-textes ein Durchführungsplan erstellt werden.

Folgende Bauvorschriften sind einzuhalten:

1. Höchstzulässige Baumassendichte: 1,8 m³/m²
2. Höchstzulässige überbaute Fläche: 30%
3. Höchstzulässige Gebäudehöhe: 8,5 m
4. Mindestgrenzabstand: 5 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10 m.
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

„Art. 23/bis

Wohnbauzone C3 -Erweiterungszone-

Diese Wohnbauzone umfasst die Flächen, welche im Sinne des Artikels 35 und folgende des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, für die Siedlungsentwicklung der Ortschaft bestimmt sind.

Für diese Zone ist im Sinne des Landesraumordnungsgesetzes ein Durchführungsplan zu erstellen.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 2,00 m³/m²
2. höchstzulässige überbaute Fläche: 35 %
3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 9,00 m
4. Mindestgrenzabstand: 5,00 m
5. Mindestgebäudeabstand: 10,00 m
6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%.”

(LRB Nr. 1413 vom 28.04.2008, AB Nr. 24 vom 10.06.2008)

Art. 24

Private Grünzone

Diese Zone umfasst Gärten oder Parkanlagen, auch teilweise bebaut, welche innerhalb des Siedlungs-

da una vegetazione pregiata la quale costituisce un connotato particolarmente interessante dell'ambiente urbano meritevole di essere conservato.

Valgono i seguenti indici:

1. densità edilizia massima: 0,01 m³/m²
2. rapporto massimo di copertura: 5%
3. altezza massima degli edifici: 3 m
4. distanza minima dal confine: 5 m

5. distanza minima tra gli edifici: 10 m

6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 5%

In tale zone è comunque ammessa la demolizione e la ricostruzione di edifici esistenti.

Art. 25

Zona per insediamenti produttivi

Questa zona comprende le aree di interesse comunale destinate a insediamenti produttivi ai sensi dell'articolo 44 comma 3 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Per questa zona deve essere redatto un piano di attuazione ai sensi della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13.

Vale il seguente indice:

1. densità edilizia massima: 3 m³/m²

In assenza del piano di attuazione valgono inoltre i seguenti indici:

2. rapporto massimo di copertura: 60%
3. altezza massima: 10 m
4. distanza minima dal confine: 5 m
5. distanza minima tra gli edifici: 10 m
6. rapporto massimo di superficie impermeabile: 80%
7. almeno il 10% della superficie del lotto é da sistemare a verde

In caso di comprovata necessità aziendale l'altezza massima può essere superata esclusivamente da volumi tecnici.

Art. 26

Zona di verde agricolo

Questa zona comprende le parti del territorio destinate prevalentemente ad usi agricoli.

Per questa zona valgono le disposizioni dell'articolo 107 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, nonché il relativo regolamento di esecuzione.

Valgono i seguenti indici:

1. altezza massima:

- per edifici residenziali e per edifici adibiti ad attività produttiva secondaria: 9 m

- per edifici aziendali rurali 10 m

2. distanza minima dai confini: 5 m

3. la distanza minima tra gli edifici non può essere inferiore a 10 m, ad eccezione che venga costruito in aderenza.

(D.G.P. n.218 del 28/01/2008, B.U. n.8 del 19/02/2008)

Art. 27

Maneggio

L'area graficamente evidenziata come maneggio nella zona di verde agricolo, nella zona di verde alpino e nel bosco, comprese le aree sottoposte a particolari

bereiches eine besonders wertvolle Vegetation aufweisen, die geschützt werden muss.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

1. höchstzulässige Baumassendichte: 0,01 m³/m²

2. höchstzulässige überbaute Fläche: 5%

3. höchstzulässige Gebäudehöhe: 3 m

4. Mindestgrenzabstand: 5 m

5. Mindestgebäudeabstand: 10 m

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 5%

In dieser Zone sind der Abbruch und der Wiederaufbau bestehender Gebäude gestattet.

Art. 25

Gewerbegebiet

Diese Zone umfasst die Flächen von Gemeindeinteresse, welche, für Produktionsanlagen im Sinne des Artikels 44, Absatz 3 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, bestimmt sind.

Für diese Zone muß im Sinne des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, ein Durchführungsplan erstellt werden.

Folgende Bauvorschrift ist einzuhalten:

1. Höchstzulässige Baumassendichte: 3 m³/m²

Vor Erstellung des Durchführungsplanes gelten weiters folgende Bauvorschriften:

2. Höchstzulässige überbaute Fläche: 60%

3. Höchstzulässige Gebäudehöhe: 10 m

4. Mindestgrenzabstand: 5 m

5. Mindestgebäudeabstand: 10 m

6. höchstzulässige Versiegelung des Bodens: 80%

7. mindestens 10% des Baugrundstückes sind zu begrünen.

Bei Nachweis der betrieblichen Notwendigkeit kann die maximale Gebäudehöhe ausschließlich für technische Aufbauten überschritten werden.

Art. 26

Landwirtschaftsgebiet

Diese Zone umfasst jene Flächen, die vorwiegend für die landwirtschaftliche Nutzung bestimmt sind.

In dieser Zone gelten die Bestimmungen des des Artikels 107 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, mit der entsprechenden Durchführungsverordnung.

Folgende Bauvorschriften sind einzuhalten:

1. Höchstzulässige Gebäudehöhe:

- bei Wohngebäuden und bei Produktionsgebäuden im sekundären Bereich: 9 m

- bei landwirtschaftlichen Betriebsgebäuden: 10 m

2. Mindestgrenzabstand: 5 m

3. Mindestgebäudeabstand: 10 m, es sei denn, es wird angebaut.

(LRB Nr.218 vom 28.01.2008, AB Nr.8 vom 19.02.2008)

Art. 27

Reitplatz

Die im Landwirtschaftsgebiet, alpinem Grünland, im Waldgebiet sowie in den Gebieten mit besonderer landschaftlicher Bindung grafisch als Reitplatz

vincoli paesaggistici, è destinata all'esercizio dell'equitazione.

Nella sistemazione dell'area dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

1. le caratteristiche del terreno devono essere mantenute;
2. eventuali movimenti di terreno sono ammessi in misura strettamente necessaria alla predisposizione delle aree per l'equitazione.

Su tale area è vietata qualsiasi edificazione.

Delle aree previste in zona di verde agricolo può tuttavia essere tenuto conto, in conformità all'art.107 della legge provinciale dell'11 agosto 1997, n.13 nel computo della cubatura ammessa.

Art.28 Bosco

Tale zona comprende le parti di territorio prevalentemente destinate alla silvicoltura.

È ammessa esclusivamente la costruzione di edifici necessari e pertinenti alla conduzione del fondo il quale deve avere una superficie minima di 50 ha.

È consentita inoltre, con il consenso del proprietario del terreno, la realizzazione di posti di foraggiamento per la selvaggina e di appostamenti venatori fissi.

Per questa zona valgono le disposizioni dell'articolo 107 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, nonché il relativo regolamento di esecuzione.

L'ampliamento di rifugi alpini è regolato dalle disposizioni della legge provinciale del 7 giugno 1982, n. 22. Valgono i seguenti indici:

1. altezza massima: 5 m
2. distanza minima dai confini: 5 m
3. distanza minima tra gli edifici: 10 m ad eccezione che venga costruito in aderenza.

Art. 29 Prato e pascolo alberato

I prati e pascoli alberati sono quelle zone erbose caratterizzate da una copertura rada di alberi.

Si tratta di zone particolarmente pregevoli dal punto di vista paesaggistico e naturalistico. Nella conduzione agro-forestale va prestata molta attenzione alla cura ed alla conservazione nel tempo delle loro caratteristiche e della particolare copertura.

È vietata qualsiasi costruzione ad eccezione di quelle necessarie per la conduzione dei fondi in ottemperanza alle condizioni e nel rispetto delle prescrizioni vigenti nelle zone di verde alpino.

L'ampliamento di rifugi alpini è regolato dalle disposizioni della legge provinciale 7 giugno 1982, n. 22.

Valgono i seguenti indici:

- 1.altezza massima degli edifici: 3 m
- 2.distanza minima dal confine: 5 m

gekennzeichnete Fläche ist zur Ausübung dieser Sportart bestimmt.

Bei der Ausstattung bzw. Gestaltung dieser Anlage sind folgende Vorschriften einzuhalten:

1. die Charakteristik des gegebenen Geländes muß beibehalten werden;
2. eventuelle Erdbewegungen sind für da Anlegen der Reitplätze in dem für die Ausübung des Reitsports unbedingt erforderlichen Ausmaß zulässig. Auf dieser Fläche ist jegliche Bauführung untersagt. Das davon betroffene Landwirtschaftsgebiet kann jedoch für die Berechnung der zulässigen Kubatur gemäß Art.107 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr.13, in Rechnung gestellt werden.

Art.28 Wald

Diese Zone umfasst jene Flächen, welche vorwiegend für die forstwirtschaftliche Nutzung vorgesehen sind.

Zulässig ist ausschließlich die Errichtung von Gebäuden, die für die Bewirtschaftung und Nutzung erforderlich sind und als solche verwendet werden, sofern die Waldflächen ein zusammenhängendes Mindestausmaß von 50 ha aufweisen;

Weiters zulässig ist die Errichtung von Wildfütterungs- und Jagdhochständen, mit Einverständnis des Grundeigentümers.

In dieser Zone gelten die Bestimmungen des Artikels 107 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, mit der entsprechenden Durchführungsverordnung.

Die Erweiterung von Schutzhütten unterliegt den Bestimmungen des LG Nr. 22 vom 07.06.1982.

Folgende Bauvorschriften sind einzuhalten:

1. Höchstzulässige Gebäudehöhe: 5 m
2. Mindestgrenzabstand: 5 m
3. Mindestgebäudeabstand: 10 m. es sei denn es wird angebaut.

Art.29 Bestockte Wiese und Weide

Bestockte Wiesen und Weiden sind Grünflächen, welche durch einen lockeren Baumbestand gekennzeichnet sind.

Diese Zonen sind von besonderem landschaftlichen und ökologischen Wert. Bei der land- und forstwirtschaftlichen Nutzung muß die Pflege und langfristige Sicherung ihrer Charakteristik und der schützenswerten Bestockung gewährleistet werden.

Die Errichtung von Bauten ist untersagt, mit Ausnahme jener, die zur Bewirtschaftung der Flächen notwendig sind, dies unter den Voraussetzungen und unter Beachtung der Vorschriften, die für das alpine Grünland gelten.

Die Erweiterung von Schutzhütten unterliegt den Bestimmungen des Landesgesetzes vom 7. Juni 1982, Nr. 22.

Es gelten folgende Bauvorschriften:

- 1.höchstzulässige Gebäudehöhe: 3 m
- 2.Mindestgrenzabstand: 5 m

3. distanza minima tra gli edifici: 10 m

Art. 30

Zona di verde alpino e pascolo

Questa zona comprende le aree di pascolo, il verde alpino, ed é destinata ad un utilizzo agricolo.

È vietata qualsiasi costruzione ad eccezione di quelle necessarie per la conduzione dei fondi in ottemperanza delle seguenti condizioni e nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

1. Il richiedente deve essere proprietario e coltivatore dei fondi.
2. È ammessa la costruzione di un fienile a condizione che annualmente venga falciata l'erba di almeno un ettaro di superficie e che vengano raccolti almeno 3.000 kg. di fieno.
3. È ammessa la costruzione di una stalla a condizione che vengano tenute almeno 10 unità bovine adulte nella propria azienda agricola ed a condizione che vengano dimostrati annualmente almeno 400 giorni di pascolo complessivi. In tal caso possono essere realizzati i vani necessari per l'alloggio del personale con superficie utile non superiore ai 30 m².
4. Oltre le 30 unità bovine adulte detta superficie, ciò vale anche per alpi di interessenza, può essere ampliata fino a 65 m². Oltre le 100 unità bovine adulte detta superficie può essere ampliata fino a 80 m².

5. La concessione edilizia per nuovi alloggi non può essere rilasciata qualora dopo il 22 aprile 1970 sia stato distaccato dal maso un edificio esistente sull'alpe.

Per questa zona valgono le disposizioni dell'articolo 107 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, nonché il relativo regolamento di esecuzione.

L'ampliamento di rifugi alpini é regolato dalle disposizioni della legge provinciale del 7 giugno 1982, n. 22.

Valgono i seguenti indici:

1. altezza massima: 6 m
2. distanza minima dai confini: 5 m
3. distanza minima tra gli edifici: 10 m ad eccezione che venga costruito in aderenza.

Art. 31

Zona rocciosa - Ghiacciaio

Queste zone comprendono tutte le aree coperte da ghiacciai o da nevi perenni, nonché le zone rocciose, le pietraie, gli scoscendimenti ed i dirupi.

È vietata qualsiasi edificazione ad eccezione dell'ampliamento di rifugi alpini esistenti in base alle disposizioni della legge provinciale 7 giugno 1982, n. 22.

Art. 32

Acque Demanio idrico

Per demanio idrico si intendono le acque sorgenti, fluenti e lacuali iscritte nell'elenco delle acque pubbliche e nei relativi elenchi suppletivi, compresi

3. Mindestgebäudeabstand: 10 m

Art. 30

Alpines Grünland und Weidegebiet

Diese Zone umfaßt das alpine Weide- und Grünland, das für die landwirtschaftliche Nutzung bestimmt ist.

Die Errichtung von Bauten ist untersagt, mit Ausnahme jener, die zur Bewirtschaftung der Flächen notwendig sind, dies unter der Voraussetzung und unter Beachtung folgender Vorschriften:

1. Der Gesuchsteller muss Eigentümer und Bewirtschafter der Fläche sein.
2. Die Errichtung einer Scheune ist erlaubt, wenn mindestens 1 ha jährlich gemäht wird, und mindestens 3.000 Kg Heu eingebracht werden können.

3. Die Errichtung eines Stalles ist erlaubt, wenn an der eigenen Hofstelle mindestens 10 Großvieheinheiten gehalten werden, und mindestens 400 Weidetage pro Jahr insgesamt nachgewiesen werden können. In diesem Fall dürfen die für die Unterkunft des Personals erforderlichen Räume mit einer Nutzfläche von höchstens 30 m² errichtet werden.

4. Ab 30 Stück Großvieheinheiten kann die Nutzfläche für die Unterkunft des Personals bis auf 65 m² erweitert werden. Dies gilt auch für Almintere-senschaften. Ab 100 Stück Großvieh-einheiten kann diese Nutzfläche bis auf 80 m² erweitert werden.

5. Die Baukonzession für neue Unterkünfte darf nicht erteilt werden, wenn nach dem 22. April 1970 ein auf der Alpe bestandenes Gebäude vom Hof abgetrennt wurde.

In dieser Zone gelten die Bestimmungen des Artikels 107 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, mit entsprechender Durchführungsverordnung.

Die Erweiterung von Schutzhütten unterliegt den Bestimmungen des Landesgesetzes vom 7. Juni 1982, Nr. 22.

Folgende Bauvorschriften sind einzuhalten:

1. Höchstzulässige Gebäudehöhe: 6 m
2. Mindestgrenzabstand: 5 m
3. Mindestgebäudeabstand: 10 m. es sei denn es wird angebaut.

Art. 31

Felsregion - Gletscher

Diese Zonen umfassen alle Gletscher und jene Flächen, die mit Schnee ganzjährig bedeckt sind, sowie Felsregionen, Geröllhalden, Berggrutsche und Schluchten.

Jegliche Bautätigkeit ist untersagt, mit Ausnahme der Erweiterung von bestehenden Schutzhütten im Sinne der Bestimmungen des Landesgesetzes vom 7. Juni 1982, Nr. 22.

Art. 32

Gewässer Öffentliches Wassergut

Unter öffentlichem Wassergut versteht man die Quellen, Wasserläufe und Seen, welche im Verzeichnis der öffentlichen Gewässer und in den ent-

comunque gli alvei, le sponde, gli argini e le altre strutture idrauliche così come definiti dall'articolo 14 della legge provinciale 12 luglio 1975, n. 35.

Se le rive sono costituite da argini artificiali o naturali, esse comprendono l'intero rilevato fino al piede esterno; in assenza di tali argini esse vanno considerate sino al livello normale di piena del corso d'acqua.

È vietata qualsiasi edificazione ad una distanza inferiore ai 10 m. dalle rive, indipendentemente dalle sue risultanze catastali o tavolari

Per le opere non ubicate a contatto dei fiumi, torrenti o laghi, quali opere di difesa contro valanghe e frane la fascia di rispetto è di 4 m.

Per le acque del demanio idrico provinciale è consentita, previa autorizzazione dell'Assessore provinciale competente, la riduzione della distanza minima prescritta nel caso di ricostruzione od ampliamento di edifici esistenti.

In considerazione di esigenze urbanistiche o di difesa del suolo può essere stabilita nel piano urbanistico comunale una distanza maggiore o minore.

Art. 33

Fonte idropotabile con zona di rispetto

Le fonti idropotabili e le relative zone di rispetto graficamente evidenziate nel piano di zonizzazione, dichiarate tali dalle Autorità competenti, sono tutelate ai sensi della legge provinciale 18 giugno 2002, n. 8 comma 2 lettere b) e c).

Art. 34

Area di rispetto cimiteriale

Questa fascia delimita le aree di rispetto intorno ai cimiteri. L'attività edilizia, qualora compatibile con la destinazione d'uso delle zone circoscritte, è comunque regolata dalla legge provinciale del 24 dicembre 1975, n. 55, e successive modifiche.

Art. 35

Zona di rispetto per le belle arti Edificio sottoposto a tutela monumentale Monumento nazionale

Le aree e/o i manufatti graficamente evidenziati nel piano di zonizzazione, dichiarati dalle Autorità competenti come zona di rispetto per le belle arti, edificio sottoposto a tutela monumentale e monumento nazionale, sono considerati di rimarchevole interesse archeologico, storico ed artistico e vengono tutelati ai sensi della legge 1 giugno 1939, n. 1089 e successive modifiche.

Art. 36

Parco naturale, Zona di tutela paesaggistica,

Delibera GP n. 3550 del 02/10/2006

sprechenden Zusatzverzeichnissen eingetragen sind, mitinbegriffen auch das Flußbett, die Ufer, die Dämme und andere Schutzbauten, wie es im Artikel 14 des Landesgesetzes vom 12. Juli 1975, Nr. 35, definiert ist.

Bestehen die Ufer aus künstlichen oder natürlichen Dämmen, so umfasst das Ufer die gesamte Aufschüttung bis zu deren Außenfuß; sind keine solche Dämme vorhanden, so werden die Ufer durch die bei normalem Hochwasserspiegel vom Wasser bedeckte Fläche begrenzt.

Bauführungen in einem Abstand von weniger als 10 m von den Ufern unabhängig von seiner Kataster- und Grundbuchangabe sind untersagt.

Bei Bauwerken, welche nicht im unmittelbaren Bereich von Flüssen, Wildbächen oder Seen liegen, wie Schutzbauten gegen Lawinen oder Murabgänge, beträgt der Bannstreifen 4 m.

Bei Gewässern des öffentlichen Wassergutes des Landes darf mit Genehmigung des zuständigen Landesrates der vorgeschriebene Mindestabstand im Falle von Wiederaufbau oder Erweiterung bereits bestehender Gebäude vermindert werden.

Unter Berücksichtigung von Bodenschutz und urbanistischen Erfordernissen kann im Bauleitplan der Gemeinde ein größerer oder geringerer Abstand festgelegt werden.

Art. 33

Trinkwasserentnahmestelle mit Wasserschutzgebiet

Die im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Trinkwasserentnahmestellen mit deren Wasserschutzgebieten, welche von den zuständigen Behörden als solche erklärt wurden, werden im Sinne des Landesgesetzes vom 18. Juni 2002, Nr. 8, Absatz 2 Buchstabe b) und c), geschützt.

Art. 34

Friedhofsbanngbiet

Diese Abgrenzung erfasst das Schutzgebiet rund um die Friedhöfe. Jegliche Bauführung im Rahmen der jeweils gegebenen Flächenwidmung ist mit dem Landesgesetz vom 24.12.1975, Nr. 55 i.g.F., geregelt.

Art. 35

Gebiet mit Denkmalschutz Gebäude unter Denkmalschutz Nationaldenkmal

Die im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Bereiche und/oder Baulichkeiten, welche von den zuständigen Behörden als Gebiet mit Denkmalschutz, Gebäude unter Denkmalschutz und Nationaldenkmal erklärt wurden, sind von besonderer archäologischer, historischer und künstlerischer Bedeutung und werden im Sinne des Gesetzes vom 01.06.1939, Nr. 1089 i.g.F. geschützt.

Art. 36

Naturpark, Landschaftsschutzgebiet, Biotop,

Beschluss LR Nr. 3550 vom 02.10.2006

**Biotopo, Zona di rispetto paesaggistico,
Monumento naturale, Vincolo paesaggistico**

Le aree e/o gli elementi singoli dell'ambiente naturale graficamente evidenziati nel piano di zonizzazione, dichiarati dalle Autorità competenti come biotopo, monumento naturale o altre zone con particolare vincolo paesaggistico, sono considerati di rimarchevole interesse ambientale e vengono tutelati come "Parco naturale", "Zona di tutela paesaggistica", "Biotopo", "Zona di rispetto paesaggistico", "Monumento naturale" o "vincolo paesaggistico" ai sensi della legge provinciale sulla tutela del paesaggio 25 luglio 1970, n. 16.

Art. 37

Infrastruttura per le comunicazioni

Sulle aree contraddistinte con simbolo apposito è ammessa la realizzazione di impianti ricetrasmittenti da parte di operatori pubblici o privati, muniti di relativa concessione. Le dimensioni dei contenitori e degli impianti non possono superare le dimensioni strettamente necessarie per il funzionamento tecnico.

L'area è da utilizzare come localizzazione comune secondo l'articolo 5 della legge provinciale 5 marzo 1996, n. 5.

Art.38

Zone di pericolo

Le zone di pericolo sono disciplinate dal piano delle zone di pericolo vigente e dal regolamento di esecuzione, DPP 05/08/2008, n. 42 con succ. mod..

(DGP 427 del 14/04/2015, BUR 18 del 05/05/2015)

**Landschaftliche Bannzone, Naturdenkmal,
Landschaftliche Bindung**

Die im Flächenwidmungsplan eigens gekennzeichneten Bereiche und/oder Naturgebilde, welche von den zuständigen Behörden als Biotop, Naturdenkmal und andere Gebiete mit besonderer landschaftlicher Bindung erklärt wurden, sind von besonderer landschaftlicher Bedeutung und werden im Sinne des Landschaftsschutzgesetzes vom 25. Juli 1970, Nr. 16 als „Naturpark“, „Landschaftsschutzgebiet“, „Biotop“, „Landschaftliche Bannzone“, „Naturdenkmal“ oder „landschaftliche Bindung“ geschützt.

Art. 37

Kommunikationsinfrastruktur

Auf den Flächen, die mit eigenem Symbol gekennzeichnet sind, ist die Errichtung von Empfangs- und Sendeeinrichtungen durch öffentliche oder private Betreiber mit entsprechender Konzession zulässig. Die Behälter und Einrichtungen dürfen jene Größe nicht überschreiten, welche für die technische Funktion effektiv notwendig ist.

Die Fläche ist als gemeinsamer Standort im Sinne des Artikels 5 des Landesgesetzes vom 5. März 1996, Nr. 5, zu verwenden.

Art.38

Gefahrenzonen

Die Gefahrenzonen sind mit dem geltenden Gefahrenzonenplan und der Durchführungsverordnung, DLH vom 05.08.2008 Nr. 42 i.g.F., geregelt.

(LRB Nr. 427 vom 14.04.2015, AB Nr. 18 vom 05.05.2015)